



Fenix Entertainment S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Protocollo RC136762022BD3153

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Fenix Entertainment S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Fenix Entertainment S.p.A. e delle sue controllate (Gruppo Fenix Entertainment), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Fenix Entertainment mostra una posizione finanziaria netta negativa di Euro 18.151 mila, debiti commerciali, tributari e previdenziali per un totale di Euro 12.417 mila in parte già scaduti ed un patrimonio netto di Euro 6.930 mila inclusivo di una perdita consolidata di Euro 8.457 mila. Inoltre, i covenants relativi ad un prestito obbligazionario di Euro 2.882 mila e ad un finanziamento di Euro 1.748 mila non sono stati rispettati e alla data della presente non sono stati ricevuti, per quanto a nostra conoscenza, i relativi waiver.

L'assemblea straordinaria della Capogruppo ha deliberato nel mese di marzo 2023 l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile, in una o più tranches, a sostegno dello sviluppo delle produzioni cinematografiche, per un importo complessivo pari a Euro 10.000.000 a servizio del conseguente aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile, interamente sottoscritto da Negma Group Investment Ltd e a fronte del quale, la Capogruppo ha già incassato circa Euro 2.200 mila.

Gli amministratori hanno approvato in data 9 giugno 2023 un piano industriale 2023-2025 non ancora sottoposto all'approvazione del ceto bancario, dal quale, come descritto nel paragrafo sulla "Evoluzione prevedibile della gestione e considerazioni sulla continuità aziendale" della Relazione sulla gestione, si evidenziano una serie di misure in grado di garantire il ritorno a marginalità per gli anni di piano e dei livelli di cassa adeguati a soddisfare le esigenze finanziarie necessarie a garantire l'operatività corrente.

In particolare, gli amministratori indicano tra le diverse azioni da intraprendere, oltre al rafforzamento delle politiche commerciali necessarie a massimizzare la redditività della library, anche una consistente razionalizzazione dei costi di struttura delle società del gruppo e dal punto di vista finanziario, un migliore utilizzo delle risorse derivanti dal succitato prestito obbligazionario convertibile al fine di minimizzarne l'utilizzo per la copertura dei fabbisogni di circolante quanto invece di massimizzare la sua destinazione agli investimenti e la previsione di un riscadenzamento dei debiti della Capogruppo verso le banche, la cui approvazione da parte degli istituti finanziari è però subordinata all'accettazione del Piano industriale che verrà loro sottoposto.

Tuttavia, nell'ambito delle nostre verifiche sulla ragionevolezza delle assunzioni poste alla base del nuovo Piano Industriale 2023-2025 abbiamo rilevato alcune criticità riguardo: i) la crescita prevista sull'attività di post-produzione, che rappresenta una parte preponderante dei ricavi da piano; ii) carenza di documentazione a supporto dell'asserita riduzione dei costi; iii) obiettivi di miglioramento delle tempistiche di pagamento dei fornitori e rispetto del rimborso delle posizioni debitorie già scadute.

Gli Amministratori, sulla base del piano industriale approvato e delle azioni che verranno poste in essere hanno comunque redatto il bilancio consolidato del Gruppo Fenix Entertainment sul presupposto della continuità aziendale pur segnalando che le assunzioni su cui sono basati sono caratterizzate da un certo livello di incertezza.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fenix Entertainment S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della presente relazione non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per

esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, l'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Fenix Entertainment S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Fenix Entertainment al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Fenix Entertainment al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della Relazione sul bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Fenix Entertainment al 31 dicembre 2022 e sulla sua conformità alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art.14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Roma, 14 giugno 2023

BDO Italia S.p.A.



Vittorio Leone
Socio